



**CIRCOLO RICREATIVO E ASSOCIAZIONE PENSIONATI DELL'AUTORITÀ PORTUALE  
DEL PORTO DI GENOVA E SOCIETÀ DEL SISTEMA PORTUALE**

Periodico trimestrale - Numero 37 - Aprile 2011 - "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abbon. Post. - 70% - DCB Genova"

## SI RICOMINCIA

La sofferta contestazione delle nostre pensioni sta avviandosi ad una soluzione positiva dopo tanti mesi di trattative e mobilitazioni.

Questo risultato è stato possibile grazie alla partecipazione di tutti i pensionati e grazie alla struttura e all'organizzazione dell'Associazione dei Pensionati.

Anche se non tutti erano interessati all'ingiusta decurtazione delle pensioni liquidate dal CAP, la categoria ha conservato un forte spirito di solidarietà.

Durante questo lungo periodo di forte tensione, il direttivo dell'Associazione si è assunto la responsabilità di rinviare le elezioni delle cariche direttive scadute sino a quando tutti i contenziosi sulle nostre pensioni fossero risolti.

Oggi possiamo affermare che la stragrande maggioranza dei casi è stata risolta e solo alcuni casi singoli sono oggetto di un attento esame per una soluzione positiva.

Passato questo brutto periodo abbiamo deciso di

attivare le procedure per la convocazione dell'Assemblea Generale con le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo.

Come stabilisce il nostro Statuto sarà istituita una Commissione elettorale che avrà il compito di interpellare i possibili candidati.

Facciamo appello alle tante competenze ed energie che la nostra categoria può ancora dare e invitiamo coloro che si sentono di dare il loro contributo per un naturale rinnovamento del gruppo dirigente a proporsi.

Per gli anni a venire riteniamo che la nostra Associazione possa ancora svolgere un suo ruolo di garanzia e socialità che non vogliamo disperdere.

Pertanto vi invitiamo all'Assemblea Generale che si terrà a maggio, comunque sarete convocati tramite lettera.

In questa occasione inviteremo e ringrazieremo tutti i soggetti, le Organizzazioni Sindacali, le istituzioni e i parlamentari che ci hanno sostenuto in questa lunga vertenza.

# Riceviamo e pubblichiamo ringraziandolo un contributo di Marco Odone, Segretario Generale UIL-Trasporti

Non provenendo, come attività lavorativa, dall'ambito portuale, molti sono stati i momenti che sono riusciti a coinvolgermi emotivamente, facendomi apprezzare il movimento dei lavoratori ed ex lavoratori del porto di Genova. La dura protesta degli ex Lavoratori del Consorzio Autonomo del Porto, per la difesa delle proprie sacrosante pensioni, decurtate o addirittura in alcuni casi revocate da parte dell'INPS hanno dimostrato che quando le cose vengono percepite ingiuste, le risposte sindacali e dell'Associazionismo non tardano ad arrivare e sanno bene "come arrivare".

Abbiamo come UIL-Trasporti, cercato di non far mancare il nostro appoggio alla lotta dei pensionati Cap, partecipando a quasi tutti i momenti di lotta, sentendoci sempre parte attiva, grazie anche a tutti quei Compagni e Compagne dello SPI che ci hanno sempre coinvolto garantendoci informazione e attenzione.

Dico questo perché da quando sono Segretario Generale della mia Organizzazione ho sempre pensato e agito nella direzione dell'UNITA' SINDACALE quale metodo irrinunciabile per una difesa giusta e incisiva delle Lavoratrici e dei Lavoratori.

Questo ci ha creato qualche problema nell'Organizzazione, superato brillantemente grazie alla nostra profonda convinzione che quando i lavoratori, quando la società civile è vittima di ingiustizie, il posto che un Sindacato deve occupare è al loro fianco, sempre e comunque.

Come per la lotta che stanno portando avanti i lavoratori dell'Aeroporto di Genova. Ci siamo schierati apertamente con loro, ritenendo che il ruolo Pubblico in determinate realtà sia da difendere e non da affossare in nome del "superamento". Ma chi lo ha detto che si debba sempre accettare le affermazioni tipo: "le scelte sono state fatte e indietro non si torna"?

Ma chi lo ha detto che tentare di ricostruire un ruolo attivo del Pubblico in determinate attività del Porto e dell'Aeroporto di Genova sia una follia? Perché non proviamo a dire, offrendo documentazioni e argomentazioni, INDIETRO SI TORNA, perché non possiamo lasciare per strada tutto quello che di buono è stato costruito e ha contribuito alla ricchezza della nostra società?

Altro argomento che vorrei toccare è quella dei numeri delle lavoratrici e dei lavoratori impiegati nelle varie realtà lavorative del porto sia Commerciale che industriale. Vediamo che oggi all'interno del Porto la percentuale dei Concessionari impieganti meno di 100 persone è superiore a quella delle Aziende impieganti un

numero di persone superiori. Il che vuol dire che in molti casi la maggioranza dei lavoratori resta condannata al sistema di sfruttamento.

E' obbligo di ciascuna Azienda vendere indipendentemente il modo di lavorare; così che i lavoratori si fanno concorrenza tra di loro, il morale è minato ed il sentimento di solidarietà che avrebbe dovuto unirli, viene meno aumentando quella "concorrenza" che man mano progredisce, anche perché le difficoltà economiche diventano più sentite; da qui una minore attenzione alle norme sulla sicurezza, agli orari di lavoro, alle pause tra un turno e l'altro ecc. Per ultimo lascio una riflessione personale: mai come oggi gli attacchi al Valori della Costituzione, alle conquiste del Lavoro, gli attacchi alla Società Civile in tutti quei settori dove la tutela dei più deboli dovrebbe essere sempre alimentata, sono sempre più pesanti.

Come ho avuto modo di dire in più occasioni, i valori dell'unità e della Resistenza, sono quelli che riusciranno a far capire, anche a colui, che ricoprendo una carica istituzionale, continua a "salutare" in modo provocatorio e vecchio le sue folle, che l'attenzione del movimento dei lavoratori e a nome di coloro che hanno dato la vita nella costruzione del nostro Paese, sarà sempre alta e sempre più numerosa.

Grazie dell'ospitalità del giornalino "San Giorgio" e a tutto il Circolo dell'Autorità Portuale.

Marco Odone  
Segretario Generale UIL-TRASPORTI

## COMUNICATO AI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

**Alcuni soci si sono lamentati perché ritengono che la trattenuta indicata nella pensione per l'Associazione sia onerosa. In effetti se così fosse avrebbero ragione a protestare, la verità è che l'indicazione "trattenuta Ass. Pensionati" raggruppa la trattenuta per il Circolo, quella sindacale di appartenenza ed infine euro 2 per l'Associazione.**

**Tutto ciò perché l'INPS effettua una sola trattenuta e noi siamo stati costretti a raggruppare tutto in un'unica voce**

# Antichi mestieri nel porto di Genova

Alla ricostruzione del porto di Genova, uscito semidistrutto dalla 2<sup>a</sup> guerra mondiale, i palombari dettero un notevole contributo partecipando alla bonifica delle acque e alla rimozione dei relitti affondati.

Furono molti i palombari che svolsero la loro attività nel porto; noi non siamo riusciti a raccogliere una loro documentazione e purtroppo abbiamo notizia solo di quelli, che i nostri colleghi che operavano in porto, sono riusciti a fotografare.

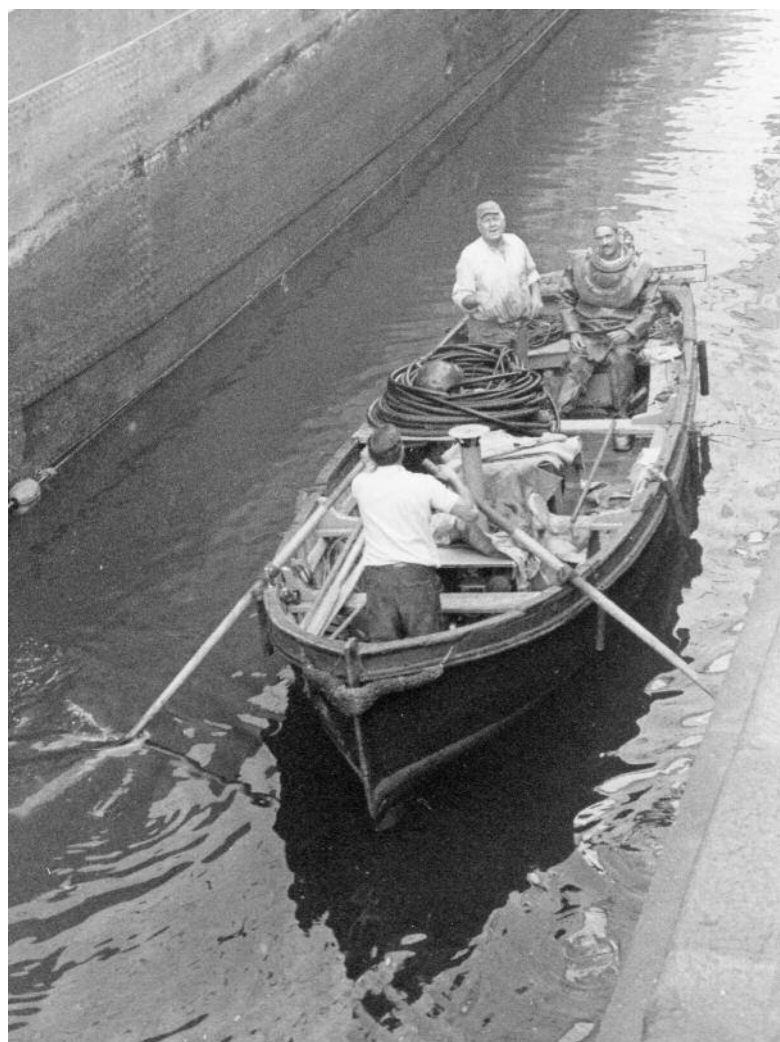
La foto più antica che abbiamo è quella che ritrae un palombaro, Mario Ferrando ritratto con i suoi aiutanti sulla diga foranea.

Mario Ferrando morirà tragicamente nel 1957, a conferma della pericolosità della sua professione, durante un'immersione nel bacino di carenaggio che ospitava il cacciatorpediniere "Impetuoso". Il triste incarico di recuperare il suo corpo toccò ad un altro palombaro, Mario Delogu.

Del palombaro Delogu il nostro archivio possiede una documentazione fotografica nella quale si vedono le varie fasi della vestizione prima dell'immersione.

L'attrezzatura completa arrivava a pesare circa 80 chilogrammi, peso che non consentiva al palombaro di muoversi fuori dell'acqua.

Sotto lo scafandro, composto da elmo, tuta gommata e scarpe zavorrate, il palombaro indossava indumenti di lana atti a tenerlo caldo ed ad assorbire la condensa. La vestizione avveniva a bordo della barca provvista di un compressore che garantiva la respirazione del palombaro durante le immersioni. L'equipaggio della barca era for-



*Il palombaro e il suo equipaggio nel bacino*



*Il palombaro si appresta a indossare lo scafandro*

mato da tre uomini: il marinaio, il palombaro e la guida; quest'ultimo era l'uomo di fiducia del palombaro: Infatti durante le immersioni garantiva la comunicazione a mezzo di una corda.

Il marinaio nel frattempo azionava il compressore per permettere l'afflusso dell'aria nell'elmo del palombaro.

Nel porto di Genova il palombaro era utilizzato principalmente nel settore delle riparazioni navali, ma spesso interveniva anche nell'area commerciale del porto per il recupero di cadute accidentali di merci in mare e per indagini sullo stato delle banchine e per interventi legati alla sicurezza.

Attualmente il palombaro è un mestiere scomparso dal porto di Genova; sono nate nuove attrezzature e tecniche per il lavoro subacqueo che permettono immersioni più celeri, con ampia possibilità di manovra e che raggiungono profondità maggiori.

## CIRCOLO AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA E SOCIETA' DEL PORTO DI GENOVA

Via Albertazzi 3, - 16149 GENOVA - tel. 010 2412866

### RIFLESSIONI SUL CIRCOLO

Il sottotitolo di queste poche righe potrebbe essere: il circolo e le sue funzioni ai nostri giorni per la gestione e lo sviluppo delle attività del tempo libero dei lavoratori e le problematiche conseguenti per la partecipazione alle attività sociali.

In tutti questi anni si è sviluppata una fortissima attività che ci ha permesso di ottenere dei buoni risultati a livello di acquisizione di strutture sociali e di attrezzature sportive, ma che non ha trovato corrispondenza nell'impegno e nell'utilizzo delle stesse, da parte della stragrande maggioranza dei soci in attività di servizio.

La domanda d'obbligo è: cosa si può fare per far sì che i lavoratori diventino parte attiva e diligente per interessarsi allo sviluppo del circolo e continuare l'opera portata avanti in tutti questi anni dall'attuale gruppo dirigente?

Certamente le condizioni di lavoro attuali non permettono un grande impegno del proprio tempo libero per attività sociali, ma con la buona volontà e un minimo di impegno penso che si potrebbero ottenere buoni risultati per lo sviluppo del nostro circolo.



*La palazzina*

Queste considerazioni sono necessarie considerando che l'attuale gruppo dirigente è per la maggior parte composto da pensionati con un'età media di anni 70 e conseguentemente è prevedibile che nell'arco di qualche anno ci sia la necessità che altri soci si facciano carico della gestione del circolo pena la decadenza e la chiusura del circolo medesimo.

*Antonio Ferretti*

*Panoramica dal solarium*



## BIBLIOTECA DEL CIRCOLO

E' in funzione il prestito dei libri, servizio che offre ai soci la libreria collocata al 2 piano della palazzina della nostra sede, in via Albertazzi 3.

Il prestito può essere richiesto il mercoledì dalle ore 9,30 alle ore 11.

Vi segnaliamo gli ultimi volumi acquistati e in dotazione alla biblioteca: La caduta dei giganti di Follett, Il cobra di Forsyth, Ritratto di gruppo con assenza di Sepulveda, Canale Mussolini di Pennacchi, La bellezza e l'inferno di Saviano, Fratelli coltelli di Bocca, Il meccanico Landru di Vitali, Chiedi alla polvere di Fante, I segreti del Vaticano di Augias, Colpi di coda di Morchio, Io confesso di Grisham, C'era una volta in Italia di Caprarica, La legge del deserto di Smith.



*Le cabine dei soci*

## SEZ. NAUTICA PESCA E DI PORTO

La sezione è inserita nell'area della Marina di Genova Aeroporto.

A disposizione dei soci ci sono 100 posti barca con possibilità di metrature a partire da m. 5,01 fino a m. 10,00 e 75 posti a terra per barche sino a m. 5,00. Sono disponibili alcuni armadietti per lasciare effetti personali e altro, quotidianamente.

La sezione ospita anche la Polisportiva per le attività di Tennis (con spogliatoio e docce dedicato), Pesca, Vela, Canottaggio, Sub e relativo rimessaggio.

Ci sono ulteriori due docce con acqua calda e due servizi al coperto e altre due docce all'aperto.

A lato mare rispetto alla passeggiata una palazzina di nuova costruzione comprende un solarium, un salone di m<sup>2</sup> 150 dedicato alle attività dei soci che ne fanno richiesta (su prenotazione) e sempre aperto tutti i giorni a tutti i soci delle società aderenti.

Un'ulteriore sala polivalente è situata vicino ai campi di tennis con annessa un'area attrezzata per pic-nic, griglia e cucina. Da ultimo è presente un servizio Bar e piccola ristorazione.

# TURISMO

## MANTOVA, FERRARA, DELTA DEL PO, VENEZIA

10 – 13 maggio 2011

**1 GIORNO** Partenza per Mantova dall'Aeroporto di Genova Sestri. Arrivo a Mantova e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio incontro con la guida per la visita della città.

In serata arrivo al Lido degli Estensi: sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.

**2 GIORNO** partenza per porto Garibaldi, imbarco sulla motonave Albatros per minicrociera sul Delta del Po. Pranzo spartano a base di pesce servito a bordo (sostando in un canale), quindi proseguimento in pulman a Pomposa per la visita dell'Abbazia ed infine sosta a Comacchio. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

**3 GIORNO** partenza per Venezia, tempo a disposizione, pranzo libero.

Nel primissimo pomeriggio incontro con la guida per una visita di Venezia fuori dai sentieri battuti: nel sestiere di Castello si passerò all'Arsenale, si visiteranno le chiese di San Giorgio, degli Schiavoni e di San Giovanni e Paolo, dove si potranno ammirare straordinarie opere. Si proseguirà per la casa di Marco Polo, per la chiesa dei Miracoli e di calle in calle si giungerà a Rialto dove terminerà la nostra visita. In serata rientro al Lido degli Estensi, cena e pernottamento.

**4 GIORNO** visita guidata di Ferrara. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio si effettua una sosta per una visita guidata alla Rocca San Vitale di Fontanellato, con la sua interessante architettura corredata da sontuosi interni. In serata è previsto l'arrivo a Genova.

**Quota per persona euro: 360**

**Supplemento singola euro: 65**

La quota comprende: pernottamento in Hotel 4 stelle; pensione completa (eccetto il pranzo a Venezia); alcuni pranzi a base di pesce; le bevande; la minicrociera sul Po e le visite guidate a Mantova, Venezia, Ferrara; assicurazione medico, bagaglio.

La quota non comprende: gli ingressi, i vaporette.

## INTERLAKEN E JUNGFRAUJOC TOP OF EUROPE 3454 m.

23 - 25 luglio

**1 GIORNO** 06,00 partenza all'Aeroporto di Genova Sestri. Sosta a Friburgo (Svizzera). Visita guidata e tempo per il pranzo. Proseguimento per Berna e tem-

po a disposizione nella capitale svizzera. In serata arrivo a Interlaken; sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

**2 GIORNO** si lascerà Interlaken con il celebre trenino a cremagliera per raggiungere il Top Of Europe.

Transitati per Lauterbrunnen e Wengen si giunge a Kline Shedegg dove si cambierà treno e si procederà verso il monte Eiger; si entrerà quasi subito nella galleria che dopo 7 chilometri ci porterà sulla cima d'Europa: lo Junfrauoch a m. 3454, da dove si godranno panorami incredibili fino alla catena dei Vosges in Francia alla Foresta Nera in Germania. Indimenticabile la vista sull'Aletsch, il ghiacciaio più lungo d'Europa (km. 22). Nel pomeriggio si prosegue in treno per Grindelwald e Interlaken. Cena in hotel e pernottamento.

**3 GIORNO** Partenza per le cascate di Trummelbach: le dieci cataratte del torrente Trummel sono nascoste da pareti rocciose, oggi accessibili tramite ascensore per ridiscendere lungo un sentiero attrezzato con ponti, passerelle e scale.

Proseguimento per Meiringen dove inizieremo la spettacolare passeggiata di 2 km. Lungo le gole del fiume Aare. Pranzo in ristorante. Arrivo a Genova in serata.

**Quota per persona in doppia euro 475**

**Supplemento singola euro 65**

La quota comprende: pernottamento in hotel 3 stelle; camere "superior"; pensione completa (eccetto pranzo a Friburgo); escursione in trenino alla Junfrau; ascensore alle cascate Trummelbach; ingresso alle gole dell'Aare; assicurazione medico, bagaglio.

La quota non comprende: le bevande ai pasti, tutto ciò non espressamente compreso.

## VIAGGIO IN CROAZIA

9 - 16 settembre

**1 GIORNO** 06,00 partenza dall'Aeroporto di Genova Sestri. Pranzo libero lungo il percorso. Nel pomeriggio arrivo a Trieste e incontro con la guida per la visita della città.

Sistemazione in hotel, cena, pernottamento.

**2 GIORNO** 07,30 partenza per Postumia dove si visiteranno le celebri grotte. Subito dopo si raggiungerà Zagabria. Pranzo. Nel pomeriggio incontro con la guida per la visita guidata di Zagabria. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

**3 GIORNO** 08,00 partenza per Plitvice. Dediceremo l'intera giornata alla visita di questo incredibile parco, dichiarato dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità fin dai primi anni '80. Pranzo libero per meglio utilizzare il tempo a disposizione. Intorno alle ore 16 partenza per



“Biograd – na moru” sulla costa dalmata. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

**4 GIORNO** 08,00 partenza per Trogir che raggiungeremo in mattinata; tempo a disposizione per uno sguardo a questa vera e propria città museo chiamata “Piccola Venezia”. Si proseguirà quindi per Spalato; pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio incontreremo la guida per la visita di questa città fondata dall'imperatore Diocleziano che da lì governava il mondo. In serata sistemazione in hotel in zona, cena e pernottamento.

**5 GIORNO** 08,00 partenza per Slon, famosa in tutto il mondo per le sue ostriche, che non perderemo occasione di assaggiare in uno dei suoi rinomati ristoranti. nel pomeriggio si raggiungerà Dubrovnik, la bella Ragusa, dove incontreremo la guida per la visita della città: vedremo la Placa, la bellissima via pedonale di Dubrovnik che si estende dalla Porta Pile fino alla Torre dell'Orologio. Proseguendo si arriva alla Chiesa di San Biagio, patrono della città, un incantevole edificio in stile barocco italiano ed al gotico Palazzo del Rettore, costruito nel 1441. In serata sistemazione in hotel in zona, cena e pernottamento.

**6 GIORNO** mattinata libera a Dubrovnik per passeggiare e fare acquisti. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per l'isola di Curzola. Percorreremo la penisola di Sabbioncello e giunti a Orebic ci imbarcheremo sul traghetto che ci porterà a Curzola una delle isole più attraenti del Mediterraneo. In serata trasferimento in hotel, cena e pernottamento.

**7 GIORNO** Mattinata libera a Curzola, Pranzo in agriturismo. Nel pomeriggio partenza per Spalato dove alle 18,30 ci imbarcheremo per Ancona.

**8 GIORNO** In mattinata arrivo ad Ancona, sbarco e prosecuzione per Genova. Pranzo libero; nel tardo pomeriggio arrivo a Genova Aeroporto.

**Quote per persona in camera doppia: euro 895**

**Supplemento camera singola: euro 190**

**Supplemento cabina singola: euro 40**

**Acconto per persona: euro 300**

**Prenotazioni entro il 25 giugno 2011**

**Saldo entro il 5 agosto 2011.**

La quota comprende: viaggio in pulman gran turismo;

passaggio marittimo Spalato-Ancona in cabina doppia con servizi; sistemazione in hotel 4 stelle; pensione completa dalla cena del 1 giorno al pranzo del 7 giorno; le guide locali durante le visite di Trieste, Zagabria, Spalato e Dubrovnik; il traghetto Orebic-Curzola-Orebic; l'ingresso al parco di Plitvice; assicurazione medico-bagagliaio; assicurazione annullamento viaggio.

La quota non comprende: il pranzo del 1 e del 3 giorno, la cena e la colazione a bordo del traghetto per Ancona; le bevande ai pasti, le mance.

**Documento necessario: carta d'identità in corso di validità.**

## MERCATINI DI NATALE IN ALSAZIA

30 novembre – 3 dicembre

**1 GIORNO** 06,00 partenza dall'Aeroporto di Genova Sestri. Pranzo libero lungo il percorso. Nel pomeriggio sosta a Friburgo (Germania) per visita libera di Friburgo e dei suoi mercatini. In serata arrivo a Colmar. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

**2 GIORNO** partenza per Strasburgo. Visita guidata della città, capoluogo dell'Alsazia, con la sua bellissima cattedrale di Notre Dame, Place du Chateau, cinta da bellissimi edifici del settecento, il quartiere de la Petite France, con canali e case a graticcio. Pranzo in ristorante tipico. Pomeriggio libero per i mercatini, in serata rientro a Colmar. Cena in ristorante tipico a Colmar e pernottamento.

**3 GIORNO** partenza per Ribeauville, tipico villaggio alsaziano, tempo a disposizione per i mercatini. Quindi a Riquewihir, il più pittoresco dei villaggi alsaziani nella zona vinicola del Riesling, con le sue meravigliose case a graticcio colorate. Tempo libero per visitare il villaggio e i suoi mercatini fiabeschi. Pranzo in ristorante tipico. Nel pomeriggio rientro a Colmar. Tempo libero per girare la città e i suoi mercatini. Cena e pernottamento.

**4 GIORNO** partenza per Zurigo; tempo libero per passeggiare per Zurigo e per il pranzo (libero). In serata arrivo a Genova.

**Quota per persona in camera doppia: euro 380**

**Supplemento singola: euro 35**

La quota comprende: pernottamento in hotel 4 stelle a Colmar; pensione completa dalla cena del 1° giorno alla prima colazione del 4° giorno; il pranzo al celebre Ristorante La Maison des tetes o similare; prima colazione a buffet (buffet caldo e freddo); visita guidata a Strasburgo; tassa di soggiorno; assicurazione medico-bagagliaio.

La quota non comprende: le bevande ai pasti e quanto non espressamente previsto.

## I NOSTRI LUTTI A MARZO 2011

L'Associazione continua a pubblicare la notizia delle scomparse dei nostri associati, ma da quando la gestione delle pensioni è passata all'INPS queste informazioni ci pervengono in ritardo oppure non ci viene fatta nessuna segnalazione. Ci scusiamo pertanto dei ritardi e delle inesattezze e proprio per evitare queste situazioni invitiamo parenti ed amici ad avvertire l'Associazione.

*È sufficiente telefonare ai numeri telefonici 010 2412703 – 010 2412461*

3764 AGOSTI ANDREA, 4023 ANEGHINI LUIGI, 3475 BALLOTTA SERGIO, 5356 BENVENUTI ROMANO, 2423 BENVENUTO PIETRO, 3493 BERTI ATTILIO, 1814 BERTOZZI ANTONIO, 3638 BEVILACQUA EDOARDO, 3270 BISIO ERNESTO, 3792 BONARDI UGO, 1502 BOTTERO AMERIGO, 5502 CARUSO GAETANO, 4096 CASA EDOARDO, 4101 CAUSA GIUSEPPE, 5892 CAVALIERE GIANFRANCO, 3901 CIPRIANI ANNA, 2004 CORANA ALESSANDRO, 3431 CORSIGLIA GIUSEPPE, 4140 DONDERO MARIO, 3689 FAVARO ARTURO, 3687 FINETTI LUCILLO, 4163 GALLINO CARLO ATTILIO, 3176 GERVINO GIOMBATTA, 3115 GIUFFRIDA PIETRO, 2738 GRANDICELLI ETTORE, 3129 LAGOMARSINO ADOLFO, 4483 LUNARDI MARIO, 1982 MALLEEN LUIGI, 3385 MARCHESE GIOVANNI, 5990 MIGLI ALBERTO, 4681 MORAGLIO GIOVANNA, 2563 MORANDO STEFANO, 1365 PAGANELLI INES, 3080 PASTORINO UMBERTO, 3237 PERILIO LEONE, 5072 PESENTI ENRICO, 2934 PETRINETTO RENATO, 1847 PEZZUT MARIO, 5078 PROSPERO VINCENZO, 5795 PROVVEDI ENRICO, 3126 RIVANO GIOVANNI, 2924 ROBA LUIGI, 3658 SABATTINI VITO, 4729 SANDIANO GIULIO, 2361 SOBRERO GIUSEPPE, 2318 SPIGNO ANTONIO, 4380 TORCHIO ELIO, 4356 TRUSCELLO GIUSEPPE, 3392 VIOTTI LUCIANO, 3177 ZIRONI ARGEO

*Editore:*

Circolo Autorità Portuale e Società del Porto di Genova

*Direttore Responsabile:*

MARCO GIRELLA

Autorizzazione Tribunale di Genova n. 37-96

*Hanno collaborato:*

Attilio Bombelli, Antonio Ferretti,  
Silvano Pozzobon, Ugo Riccò.

*Stampa:*

Essegraph Srl

Via Riboli, 20 - 16145 Genova

Tel. 010 311624 - Fax 010 3622813

info@essegraph.com

Il nuovo sito  
del Circolo  
e dell'Associazione:  
**www.cralporto.it**